

All'ente Comune di

Mazara del vallo

Ill.mo Sig.

Sindaco

Agli Assessori componenti la Giunta Municipale

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al presidente della I commissione consiliare

Ai Sig.ri Consiglieri Comunali

Al Collegio dei revisori dei conti

Al Dirigente servizi Finanziari

Al responsabile del procedimento

PEC

protocollo@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

finanze@pec.comune.mazaradelvallo.tp.it

Oggetto: Contestazione e diffida ad adempiere.

Con la presente, il sottoscritto Frazzetta Roberto, nato a Mazara del Vallo il 23/05/1962, residente a Mazara del Vallo ed ivi residente nella via Venezuela n. 40 C.F. FRZ RRT 62E23 F061 O, con la presente

Comunica

1. Che ha ricevuto una intimazione di pagamento n. 1258 relativa ad un preteso e presunto debito TARI relativa agli anni 2016 e 2017 per l'importo di € 1.059,64;
2. Che di fatto nulla deve al Comune di Mazara del Vallo per la ragione che non risulta essere possessore ad alcun titolo di immobili sin dal 2010/2011 come facilmente accertabile presso gli uffici competenti che attesterebbero le iscrizioni a favore e contro;
3. Che l'Ente, prima di avvalersi del sistema di riscossione attraverso l'esecuzione forzata, avrebbe dovuto accertare così come prescritto dalla normativa vigente, il sottoscritto, anche al fine di consolidare il contenuto della propria banca dati e del preteso credito, e a tal proposito si interroga per conoscere se tale procedura sia stata eseguita, e nel caso chiede di ottenere l'eventuale verbale di accertamento e/o riaccertamento del credito presunto, certamente non corretto, e presente nella Vs. banca dati;
4. Che solo perché minacciato, e al solo fine di consolidare gli ipotetici, plausibili se non ipotizzati, reati penali (omissis), in capo a tutti gli attori della vicenda, ha chiesto ed ottenuto una rateizzazione dell'importo provvedendo a pagare con regolarità, alla data odierna le prime due rate;
5. Che ritiene tale forzata ed azzardata azione dell'Ente, frutto dell'esito di una Banca dati inesatta, incorretta se non falsa, volta forse ad incassare fantasiose ed inesistenti somme, inequivocabilmente non dovute e quindi non esigibili, per mancanza del requisito principale (possesso a qualunque titolo di immobili);
6. Che tali importi hanno peraltro nel tempo, concorso alla formazione del bilancio dell'Ente concorrendo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione e alla iscrizione dei residui attivi e passivi;
7. Che nutre peraltro fondati dubbi sull'esatta applicazione delle tariffe TARI in capo ai contribuenti per i motivi(omissis) che dimostrerà nelle più opportune sedi e con tutte le conseguenze di Legge, ed a tal proposito,

- in quanto titolare di diritti propri e latore di diritti di terzi e nel loro interesse, chiede ai sensi della legge sulla trasparenza degli atti amministrativi, l'accesso agli atti con contestuale ritiro in copia del capitolato d'appalto per la raccolta dei rifiuti, del verbale di assegnazione gara e del contratto sottoscritto tra l'Ente comune e la ditta assegnataria, nonché di tutti i verbali relativi ai controlli dell'Ente per la verifica periodica della corretta esecuzione del contratto medesimo;
8. Che ad avviso dello scrivente oltre al reato di emissione fraudolenta di documenti per crediti inesistenti, per indebita percezione di somme, si sono già materializzati altri reati penali (omissis), alcuni escutibili a semplice querela di parte (omissis), in capo all'Ente e per esso in capo a tutti gli attori di cui alla vicenda;
 9. Che nonostante le notifiche riferite allo scrivente con l'articolato sistema che prevede anche, in ultima Ratio, la pubblicazione presso l'albo pretorio dell'Ente, cosa eventualmente da provare, anche e non solo, al fine di verificare la correttezza della procedura e l'eventuale prescrizione del presunto debito, nulla è dovuto né per gli anni di cui all'ingiunzione e neppure per quelli eventualmente precedenti e/o a seguire;
 10. Che continua a ricevere solleciti pre-esecuzione, per le stesse false pretese che contesta e che confermano peraltro, ove riconosciuti, la reiterazione degli ipotizzati reati penali (omissis), e che considera ogni altra azione dell'Ente, a qualunque titolo, lesiva all'immagine dello scrivente oltre che intimidatoria ed estorsiva;
 11. Che nonostante quanto prima, ad avviso del sottoscritto, rimane fermo, incontrovertibile ed applicabile, il principio normativo secondo il quale, il credito a qualunque titolo vantato e da chiunque preteso, debba essere certo e proveniente da dati inconfutabili ed inopponibili, seppur non opposte nei tempi previsti dalla normativa anche in autotutela (facoltà e non obbligatorietà), e ciò per assenza della più volte ribadita assenza dei presupposti di base (mancata detenzione a qualunque titolo di immobili), **conditio si ne qua non**, per l'applicazione del tributo;
 12. Che pertanto ribadisce (**repetita iuvant**), che il credito preteso risulta inesigibile in quanto inesistente oltre che non richiedibile, per effetto del mancato presupposto nel caso in questione, della mancata detenzione di immobili a qualsiasi titolo da parte del sottoscritto già a far data 2010/2011,

chiede

- alla S.V. Ill.ma e quanti in indirizzo, di volere procedere nel termine perentorio di gg. 15 dal ricevimento della presente, alla sistemazione della posizione tributaria riferita allo scrivente, con azzeramento di ogni debito, e con annullamento delle posizioni a suo carico accese e di tutte le eventuali procedure in corso o a venire, con comunicazione contestuale e nei termini assegnati, indirizzata al sottoscritto tramite PEC, di avvenuto provvedimento volto alla rimozione dell'annoso problema.

Avverte

Senza ulteriore avviso, che trascorso infruttuosamente il termine assegnato, pur continuando a pagare con regolarità, le rate di cui alla dilazione di pagamento ottenuta, che interesserà i propri legali di fiducia, per ogni azione legale in materia penale con costituzione di parte civile ed in capo a tutti gli attori di cui all'indirizzo ed in solido tra loro, per tutti i reati penali (omissis), riferiti alla vicenda, e comunica con l'occasione, che si farà promotore di una **Class Action** con le stesse modalità, che utilizzerà in proprio in ogni sede.

Null'altro a comunicare, in attesa di leggerla con piacere, porge cordiali ossequi.

N.B. All'ufficio protocollo e al Sig. Sindaco cui è indirizzata la presente PEC, l'obbligo di notifica a tutti i soggetti in indirizzo, avvertendo che già da adesso, la presente si intende comunque notificata a tutti i soggetti interessati.

Mazara del Vallo li, 11/06/2025.

Roberto Frazzetta